

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
— ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria  
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa  
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Consiglio Comunale

Seduta 17 Febbraio

Presidenza: Guglieri, Sindaco.

Presenti: Accusani, Alemanni, Baccalario, Chiabrera, Della-Grisa, Giardini, Galliani, Garbarino, Ivaldi, Marengo, Morelli, Ottolenghi Moise Sanson, Ottolenghi Belom, Ottolenghi Raffaele, Pastorino, Reggio, Rizzolo, Rossello, Rossi, Sburlati, Sgorlo, Timossi, Trucco, Vigo, Zanoletti.

### Parere Statuto Opera Pia SS.

Rosario e Scassi Sigismondi — Senza discussione si delibera di insistere, contrariamente a quanto intende il Consiglio Superiore dell'Istruzione, che le borse siano date esclusivamente a nati in Acqui da cittadini Acquesi.

Su proposta dell'Avv. Accusani si delibera pure di proporre che a far parte dell'amministrazione venga nominato il nuovo parroco della parrocchia di S. Francesco.

### Variation

Pianta Organica degli impiegati e salariati del Comune — Dopo animata discussione cui prendono parte i Consiglieri Rossello, Alemanni, Ivaldi, Accusani, Sgorlo, Galliani, Giardini, Rizzolo ed altri, si approvano con poche variazioni parte delle proposte della Giunta concordate colla Commissione, rimandando ad una prossima seduta la discussione delle altre proposte di variazione e lo svolgimento del rimanente ordine del giorno.

## Per l'avvenire delle nostre Terme

L'on. Maggiorino Ferraris ha sciolto l'impegno della promessa relazione per l'ordinamento delle nostre Terme, che venne ieri l'altro presentata al Sindaco Cav. Guglieri.

La relazione contiene uno studio dettagliato e profondo delle condizioni presenti ed avvenire dei due Stabilimenti Termali che devono coesistere per qualche tempo almeno e contrariamente alla idea di taluno che vorrebbe accentrare nel concentrico della città e al di qua della Bormida la nostra stazione termale.

Riservandoci di esprimere il nostro modesto avviso sulla convenienza e possibilità di esecuzione delle proposte fatte quando avremo meglio esaminata la relazione e vagliata, specialmente nella parte finanziaria, la esecuzione dei vari progetti che essa contiene, rendiamo oggi di pubblica ragione, mentre tributiamo i meritati elogi per lo studio profondo, per la relazione brillante e per il patriottico sentimento che la anima, le proposte di ordine tecnico, amministrativo e finanziario che la relazione riassume.

### I. — Proposte di ordine tecnico.

1° Compilare entro l'anno 1909, i seguenti progetti:

- elenco generale delle opere di manutenzione, riparazione, ripulitura, ecc. dei fabbricati, delle condutture, degli impianti di cura e del mobiglio delle Vecchie e delle Nuove Terme;
- piano di sistemazione e miglioramento del terreno e delle passeggiate delle Vecchie Terme, dal Ponte sulla Bormida al Fontanino e alla Frana di Visone, in modo da costruire un parco moderno, a passeggiate e giardini, con lawn-tennis, ginnastica all'aria libera, cura dell'uva, del latte, ecc.;

c) aumento di produzione del fango ad alta temperatura;

d) aumento del numero dei camerini per bagno, fango, per docce calde e fredde e per operazioni diverse alle Vecchie Terme ed alle Nuove;

e) impianto di una stufa di disinfezione, ad uso comune delle Vecchie e delle Nuove Terme;

f) demolizione del fabbricato delle scuderie alle Vecchie Terme, e costruzione di una prima parte d'un nuovo fabbricato, a tipo di *kurhaus* moderna, con eliminazione delle scuderie da trasportarsi in località più lontana.

Il nuovo fabbricato dovrà contenere locali eleganti per l'ufficio postale, telegrafico e telefonico, per una mostra campionaria dei vini del circondario, per *garage* di automobili, per la farmacia, per nuovi negozi, ecc., oltre a camerini per operazioni ed a camere per alloggio;

g) allargamento e ricostruzione del ponte sul Ravanasco e sistemazione degli accessi;

h) impianto della luce elettrica in tutte le camere ed in tutti gli ambienti delle Vecchie e delle Nuove Terme, illuminazione a luce elettrica del Piazzale delle Vecchie Terme, del Fontanino;

i) impianto di una tramvia elettrica, a scartamento di circa 1 metro, dalla Piazza di S. Francesco fino al Piazzale delle Terme Carlo Alberto, con tariffa fissa di 10 centesimi.

Le opere sovra indicate, previo accordo con il concessionario attuale, saranno al più tardi eseguite:

per le Vecchie Terme, dal 15 settembre 1910 al 15 maggio 1911;

per le Nuove Terme dal 15 maggio al 1° novembre 1910.

### 2° Compilare entro il 1909-1910:

a) il piano regolatore della città e specialmente della zona balnearia dal viale di Savona al fiume Bormida, non appena compiuti i rilievi sul terreno;

b) completare il progetto per un Casino o *kurhaus* sociale da erigersi nelle Vecchie Terme, con impianti moderni, sale per concerti e spettacoli, bazar, ecc.

c) il progetto per un nuovo e completo stabilimento con albergo, per la cura invernale di città da co-

struirsi nella zona balnearia determinata dal nuovo piano regolatore;

d) il progetto di sistemazione definitiva del torrente Ravanasco.

### II. — Proposte d'ordine amministrativo.

1° Dividere il ramo albergo dal ramo cura;

2° Preparare, entro il 1909, un capitolato tipo per la concessione a trattativa privata od a licitazione privata dei due alberghi delle Vecchie e delle Nuove Terme, da affidarsi possibilmente a concessionari distinti;

3° Promuovere, entro il 1909, la costituzione di una Società cooperativa locale *Pro Acqui*, che assuma in cointeressenza con il Municipio:

a) l'esercizio della cura alle Vecchie ed alle Nuove Terme;

b) la *réclame*;

c) la manutenzione e l'abbellimento delle passeggiate, del parco, ecc. alle Vecchie Terme;

d) la musica, gli spettacoli, i divertimenti, ecc.;

e) l'esercizio della tramvia elettrica dalla città alle Vecchie Terme.

La Società *Pro Acqui* assumerà pure l'esercizio di quello degli alberghi, per il quale eventualmente non si avesse un concessionario circa sei mesi prima della della nuova stagione; e cioè alla fine di aprile 1910 per le Nuove Terme e alla fine di Dicembre 1910 per le Vecchie Terme.

4° Compilare nel 1910, di accordo con i nuovi concessionari, l'elenco della dotazione di nuovo mobiglio occorrente a mettere in condizioni di modernità e di eleganza i due stabilimenti, come albergo e come cura e provvedere ai relativi acquisti.

### III. — Proposte d'ordine finanziario.

1° Il bilancio delle Terme sia istituito come un'azienda finanziaria autonoma, sopra basi contabili commerciali.

2° Autorizzare le trattative per un primo prestito di L. 900.000 per provvedere alle opere indicate al § I (n. 1) ed al § II n. 4.

3° Ogni maggiore entrata che il Comune ricaverà dalla gestione delle Terme al di là del reddito attuale di L. 70.000 all'anno, sarà vincolata alla contrattazione di nuovi prestiti per la esecuzione delle opere di cui al § I n. 2 e di quelle ulteriori opere che piacerà al Consiglio di deliberare.

**CERA** LAVORATA  
MINIATA  
ed ORNATA  
ACQUI  
Drogheria C. GAMONDI - Corso Bagni